



UNICAMILLUS

INFORMAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI SEGNALATI NELL'AMBITO DI UNA SEGNALAZIONE D'ILLECITO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023 n. 24

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: l'Università Saint Camillus International University of Health Sciences - UniCamillus (di seguito anche "UniCamillus", "Università", "Ateneo") con sede legale in Roma, Via di Sant'Alessandro 8 - 00131 Roma.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI Il Responsabile per la Protezione dei dati potrà essere contattato per le tematiche privacy inviando una mail all'indirizzo e-mail dpo@unicamillus.org, nonché scrivendo, con comunicazione indirizzata alla sede del Titolare, all'attenzione del Responsabile della Protezione dei Dati personali.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati dall'Università UniCamillus nell'ambito della gestione dei procedimenti, anche di natura disciplinare, conseguenti ad una segnalazione effettuata ai sensi del D.Lgs. 24/2023 (c.d. *Whistleblowing*), ai sensi degli articoli 6, par. 1 lett. b) e c) nonché, se del caso, 9, par. 2 lett. b) e f) del Regolamento (UE) 2016/679.

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati, forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto con l'Ente, ovvero conferiti nel corso del procedimento direttamente dal soggetto segnalato, vengono trattati al solo scopo di gestire tale procedimento, ivi inclusa l'eventuale adozione dei conseguenti provvedimenti.

Si ricorda che, nell'ambito dell'attività disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.

DESTINATARI DEI DATI

I dati raccolti non saranno diffusi, ma laddove necessario potranno essere comunicati all'Autorità Giudiziaria o all'ANAC.

TERMINI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della stessa e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione al segnalante dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del Decreto e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

I dati relativi al procedimento disciplinare sono conservati, nel rispetto di ogni obbligo normativo e contrattuale applicabile, fino alla conclusione del procedimento stesso ivi inclusa l'eventuale, successiva, fase contenziosa.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI E RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università UniCamillus, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento) nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. L'apposita istanza può essere presentata all'Ente scrivendo ai recapiti sopra indicati.

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato nell'ambito della presente procedura avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).